



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 82 del 15/06/2005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 2005, n. 705

L. 560/93 - IACP di Bari - Localizzazione interventi ERP di manutenzione straordinaria per complessivi euro 9.260.348,33 da realizzarsi in Bari e Provincia con fondi rivenienti dall'alienazione alloggi relativa agli anni 1998-1999-2000-2001-2002-2003.

L'Assessore all'E.R.P. Prof.ssa ANGELA BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce:

- la legge 24/12/93 n. 560 detta norme in materia di alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.);
- la succitata legge, all'art. Unico, comma 13 e comma 14, stabilisce, tra l'altro che i proventi delle alienazioni rimangono nella disponibilità degli Enti proprietari sul conto corrente di contabilità speciale presso la sezione provinciale di tesoreria dello Stato e possono essere utilizzati, su autorizzazione regionale, per quota non inferiore all'80% al reinvestimento in edifici ed aree edificabili per la realizzazione di interventi di E.R.P. La parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Istituti.

Dagli atti d'Ufficio risulta, tra l'altro che:

- con provvedimento n. 1353 del 21/09/1999, la Giunta Regionale deliberava la localizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, proposta dall'IACP di Bari con deliberazione del C.d.A. n. 657 del 9/11/98, relativa ai proventi derivanti dall'alienazione alloggi avvenuta negli i anni 1996 e 1997, resisi disponibili al reinvestimento, così come consentito dalla normativa, per in importo complessivo di Lire 10.924.768.779;
- con successiva deliberazione 65 del 16/07/2001 il Commissario Straordinario dell'Ente proponeva alla Regione Puglia una ridefinizione complessiva degli interventi di manutenzione straordinaria localizzati con la succitata deliberazione di G.R. n. 1353/99 con la motivazione che alcuni fabbricati compresi nella localizzazione di cui alla delibera di G.R. n° 1353/99, erano stati inseriti nei programmi finanziati con altre leggi e, di contro, dichiarava l'istituto, era stata accertata la necessità di urgenti interventi su altri immobili interessati da rilevanti fenomeni di degrado con pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con provvedimento n. 2086 del 27/12/2001, la Giunta Regionale, accogliendo la suddetta proposta dell'IACP di Bari, deliberava la rilocalizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, da realizzarsi su altri immobili, sempre con i proventi rivenienti dalla alienazione alloggi erp relativa agli anni 1996 e 1997 per il medesimo un importo di Lire 10.924.768779;
- di seguito, l'istituto, con nota n° 3050 del 25/03/04 trasmetteva il provvedimento n° 25 dell'1/03/04 con

il quale il Commissario Straordinario dell'Ente, deliberava di proporre alla Regione Puglia la localizzazione dei fondi rivenienti dall'alienazione degli immobili operata ai sensi della L. 560/93 negli anni 1998, 1999, 2000, 2001, 2002 e 2003, così come individuato nel medesimo atto;

- con nota n° 2377 del 24/06/04, l'Assessorato all'E.R.P., in relazione a quanto proposto dall'istituto formulava rilievi, evidenziando, tra l'altro, che determinati interventi non potevano essere finanziati con i proventi della Legge 560/93, in quanto non rientranti nella fattispecie prevista dalla suddetta legge;

- con successiva nota n. 9137 del 21/10/04, l'Ente reiterava la medesima localizzazione proposta con provvedimento commissariale n. 25/04 già oggetto di rilievi;

- in riscontro, l'Assessorato, con nota 120 del 12/01/05, ribadiva quanto già espresso con nota reg. 2377/04, e, nel contempo, considerata l'estrema urgenza rappresentata dall'Ente per l'esecuzione dei lavori di ripristino dei fabbricati elencati nel provvedimento commissariale 25/04, invitava l'istituto a riformulare la proposta con atto formale, tenendo conto delle eccezioni poste dall'Assessorato, dando la priorità agli interventi ritenuti più urgenti; fermo restando che la programmazione dei fondi di cui alla Legge 560/93 doveva essere realizzata solamente sulla base degli incassi allo stato effettuati e che dall'utilizzo dovevano essere esclusi i fondi rivenienti da vendite di alloggi approvate senza l'autorizzazione regionale prevista dalla Legge.

Attualmente, l'istituto, con deliberazione n. 231 del 30/11/04, trasmessa con nota n. 175 del 17/01/2005, ha riproposto alla Regione Puglia la localizzazione dei fondi rivenienti dall'alienazione degli immobili operata ai sensi della L. 560/93 negli anni dal 1998 al 2003, escludendo dalla programmazione alcuni interventi che l'Assessorato aveva ritenuto non ammissibili a finanziamento;

Tuttavia, come risulta a pag. 2 del medesimo provvedimento, dalla quota dell'80% riveniente dagli alloggi alienati nel 2000, l'Ente ha riproposto lo scorporo delle somme sotto elencate:

- a) Euro 78.088,28 per fronteggiare affidamento incarico professionista esterno per studio lavori strutturali su fabbricato in Sammichele; (riferimento iacp: delibera C.d.A. n° 227 del 31/03/2000)
- b) Euro 5.939,25, per fronteggiare pagamento oneri di sicurezza ed indagini per il medesimo fabbricato in Sammichele; (riferimento iacp: Determina Dirigenziale n° 48 DG/S7 del 16/10/2000).

Le suddette spese, di cui ai punti a) e b), scorporate dall'IACP dalle somme rivenienti dalle alienazione alloggi 2000, devono rientrare, come più volte rappresentato con le note regionali nn. 2377/04 e 120/05, nella disponibilità dell'anno 2000, in quanto, le stesse, non possono essere fronteggiate con i fondi resisi disponibili al reinvestimento di cui alla L. 560/93, in quanto, la destinazione motivata dall'istituto, non rientra legittimamente nella fattispecie prevista dalla predetta legge.

L'istituto, inoltre, come risulta a pag. 1 del succitato provvedimento commissariale n. 232/04, dichiara che i proventi derivanti dall'alienazione alloggi avvenuta negli anni dal 1998 al 2003 ammontano a complessivi Euro 15.072.415,44, dei quali, l'80%, come previsto dalla normativa vigente, pari ad Euro 12.057.932,35 si sono resi disponibili ai fini dei reinvestimento, mentre, la restante quota del 20%, pari ad Euro 3.014.483,09, può essere utilizzata, su autorizzazione regionale, per il ripristino di deficit finanziari:

Euro 11.973.904,82,

L'Ente, tra l'altro, dichiara che, i versamenti sinora eseguiti presso la Tesoreria dell'Ente sul conto vincolato della legge 560/93, per gli anni dal 1998 al 2003 compreso, sono stati di importo pari a complessivi Euro 11.575.453,41 (L. 22.413.168.321), il cui 80% è pari ad Euro 9.260.348,33 (L.

17.930.534.661)".

Allo stato attuale, l'istituto, con il sopra richiamato provvedimento commissariale n. 231/2004, trasmesso in data 17/01/2005, propone alla Regione Puglia la localizzazione dei fondi rivenienti dall'alienazione degli immobili, operata ai sensi della L. 560/93 negli anni dal 1998 al 2003, per un totale di Euro 12.057.932,35 (al netto del 20% di Euro 15.072.415,44, pari ad Euro 3.014.483,09) così come di seguito riportato:

- Euro 9.260.348,33 per interventi di manutenzione straordinaria di 1^a urgenza;
- Euro 78.088,28, quale somma da destinare ad affidamento incarico professionista esterno per studio lavori strutturali, su intervento di recupero finanziato con legge 67/88 biennio 88189 in Sammicheiel
- Euro 5.939,25, quale somma da destinare al pagamento oneri di sicurezza e indagini per il medesimo intervento in Sammichele;
- Euro 2.713.556,49 per ulteriori interventi di manutenzione straordinaria di 2^a urgenza da attuare successivamente man mano che gli stessi troveranno copertura finanziaria con i nuovi versamenti che saranno effettuati presso la Tesoreria dell'istituto,
(In uno sommano Euro 12.057.932,35).

Tutto ciò premesso, visto quanto deliberato dal Commissario Straordinario dell'IACP di Bari con provvedimento n. 231 del 30/11/2004, con conseguente assunzione di responsabilità, si propone:

- di accogliere la richiesta dell'IACP di BARI relativa all'utilizzo dei fondi disponibili al reinvestimento, limitatamente agli interventi di manutenzione straordinaria di 1^a urgenza da realizzarsi negli immobili individuati dall'istituto a pag. 13 e 14 del dispositivo di cui al provvedimento commissariale n. 231/04, in quanto trattasi di interventi previsti dalla normativa, nonché di fondi effettivamente incassati;
- di non accogliere la proposta di utilizzo di Euro 78.088,28 e di Euro 5.939,25, in quanto trattasi di spese che non rientrano legittimamente fra quelle previste nella fattispecie di cui alla L. 560/93;
- di non accogliere la richiesta di utilizzo di fondi per ulteriori Euro 2.713.556,49,, in quanto, gli stessi non risultano ancora incassati, per cui, si provvederà alla destinazione di tali fondi. quando, gli stessi troveranno copertura finanziaria con i nuovi versamenti;
- di accogliere, successivamente, quando l'istituto avrà debitamente relazionato, la richiesta di autorizzazione all'utilizzo della rimanente quota del 20%, per fronteggiare il disavanzo;
- si propone, altresì, di consentire al medesimo Istituto di operare eventuali lievi modificazioni, trattandosi di programmi non definitivi. Le eventuali variazioni dovranno essere autorizzate direttamente dall'Assessorato all'ERP.

COPERTURA FINANZIARIA:

Il presente provvedimento non comporta fondi che transitano attraverso il bilancio regionale.

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997 art. 4 comma 4 lett. a, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica ed A.T., Prof.ssa Angela BARBANENTE;

- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione e la proposta dell'Assessore all'Urbanistica A.T. ed E.R.P. riportate in premessa;

- di localizzare, esclusivamente gli interventi edilizi di manutenzione straordinaria da realizzarsi con la quota dei fondi disponibili della L. 24/12/93 n. 560 destinati al reinvestimento per un importo di Euro 9.260.348,33, rivenienti dall'alienazione di alloggi erp relativa agli anni 1998-1999-2000-2001-2002 e 2003, secondo quanto proposto dall'IACP di Bari, che di seguito si riporta:

- di consentire eventuali modeste variazioni delle localizzazioni di cui al prospetto innanzi riportato, trattandosi di programmi non definitivi; variazioni che dovranno preventivamente essere autorizzate direttamente dall'Assessorato all'ERP su circostanziata richiesta dell'ACP di Bari;

- di assegnare a tutti gli interventi nel termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. 136 del 30/04/99, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

- di non accogliere la proposta di utilizzo di Euro 78.088,28 e di Euro 5.939,25, in quanto trattasi di spese che non rientrano legittimamente fra quelle previste nella fattispecie di cui alla L. 560/93;

- di non accogliere la richiesta di utilizzo di fondi per ulteriori Euro 2.713.556,49, in quanto, gli stessi non risultano ancora incassati, per cui, si provvederà alla destinazione di tali fondi, quando, gli stessi troveranno copertura finanziaria con i nuovi versamenti;

- di accogliere, successivamente, quando l'IACP di Bari avrà debitamente relazionato, la richiesta di autorizzazione all'utilizzo della residua quota del 20% da destinare al disavanzo dell'Ente

- di attestare che il presente provvedimento non impegna fondi che transitano attraverso il bilancio regionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Sandro Frisullo
